

# Dalle professioni tecniche 20 proposte per l'Italia

Rigenerazione sostenibile delle città, salvaguardia ambientale, semplificazione delle procedure

di [Rossella Calabrese](#)

02/03/2012 - Si va componendo, un tassello dopo l'altro, il nuovo assetto normativo delle libere professioni.



Ieri il Senato ha votato la fiducia sul **decreto Liberalizzazioni**, che riscrive la disciplina relativa alle tariffe professionali, al rapporto tra professionista e cliente per quel che riguarda la pattuizione del compenso, al tirocinio professionale e al nuovo istituto delle Società tra professionisti.

Sempre ieri, in occasione del Professional Day, gli Ordini dell'area tecnica hanno presentato "**Le proposte delle professioni dell'area tecnica per l'Italia**" un documento che contiene le idee dei professionisti per avviare una concreta fase di sviluppo, puntando su semplificazione, sussidiarietà, innovazione, sicurezza, energia e ambiente.

Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, **Leopoldo Freyrie**, ha illustrato in una nota le proposte, evidenziando quelle che riguardano più da vicino gli architetti. Per le città viene proposto un **programma di rigenerazione sostenibile**, per recuperare gli edifici esistenti e adeguarli agli standard di sicurezza ed energetici, per restaurare i beni culturali e recuperare gli spazi pubblici.

Per realizzare il programma, i tecnici propongono di varare al più presto una nuova **legge urbanistica** e di disciplinare la **perequazione**, di introdurre strumenti fiscali (bonus volumetrici per chi interviene rigenerando case e quartieri senza consumare nuovo territorio), di emettere eco-bond per progetti con requisiti di sostenibilità ambientale.

La valorizzazione dell'habitat passa anche per la salvaguardia ambientale, con un progetto che metta a frutto i valori unici del **patrimonio culturale e paesaggistico** italiano, anche

in funzione turistica, affiancando a un chiaro sistema di vincoli, progetti di sviluppo sostenibili, non invasivi, culturalmente attraenti, mettendo in rete i borghi storici in un sistema nazionale di museo diffuso.

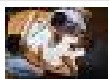
Sul fronte dell'edilizia, la proposta del CNAPPC per semplificare le norme e **de-materializzare le procedure** è quella di "istituire un tavolo tra professioni tecniche, Governo, Regioni e Comuni per rivedere in sei mesi il Testo unico per l'edilizia e l'insieme della normativa di settore. Gli architetti mettono a disposizione In@materia, la scrivania digitale che digitalizza tutte le documentazioni edilizie ed urbanistiche (**leggi tutto**), applicabile anche agli appalti pubblici e ai Concorsi di architettura.

Per **rendere più competitive le professioni** nel Paese e all'estero, per gli architetti italiani "occorre favorire con strumenti normativi e fiscali l'aggregazione interprofessionale, con l'istituzione di reti tra professionisti anche inter-comunitari", "è necessario promuovere, attraverso la rete diplomatica, i professionisti sui mercati esteri", "favorire con strumenti fiscali l'innovazione tecnologica degli Studi professionali" e "incentivare le relazioni tra progettisti e industria, con la creazione di 'banche delle idee' per promuovere la ricerca e i giovani talenti, per rinnovare la qualità del 'made in Italy' e mantenerlo concorrenziale nel mondo".  
(riproduzione riservata)

## Notizie correlate



01/03/2012  
**Decreto Liberalizzazioni: il Senato ha votato la fiducia**



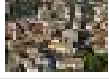
01/03/2012  
**Oggi professionisti a raccolta per il Professional Day**



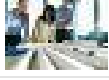
22/02/2012  
**Dagli Ordini tecnici il "progetto delle professioni per l'Italia"**



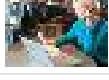
20/02/2012  
**Dalle professioni tecniche una proposta di legge di riforma**



02/12/2011  
**Il Cnappc chiede al Governo di investire nel territorio**



14/10/2011  
**Architetti e ingegneri in campo contro la crisi**



16/05/2011  
**In arrivo iM@teria, il servizio online per l'edilizia**